

BORGIO VALBELLUNA

Tre medici di base prossimi alla pensione: Lentiai resta scoperta



Un medico mentre visita un paziente

BELLUNO

Non si ferma l'emergenza causata dalla carenza di personale sanitario in provincia di Belluno. Da tempo si fatica a trovare medici per garantire l'attività ospedaliera, ma difficoltà si riscontrano anche nel reclutare professionisti per il servizio territoriale.

Stiamo parlando dei medici di medicina generale: in provincia sono diverse le aree in cui la loro presenza scarseggia. E a essere penalizzate non è soltanto la parte più alta del Bellunese. Questo fenomeno, infatti, destinato ad aumentare a breve a causa dei prossimi pensionamenti di massa, interessa anche la Valbelluna.

«La situazione dei medici di base a Borgo Valbelluna è disperata», dicono dalla Federconsumatori di Feltre. «A fine febbraio andranno in pensione due degli otto medici di base del comune, un altro professionista chiuderà l'ambulatorio a fine novembre e così oltre tremila assistiti a breve rischiano di trovarsi senza il proprio medico di riferimento».

Per ora, tra gli attuali medici di base rimasti sono disponibili non più di 140 posti liberi e alcuni di questi camici bianchi sono purtroppo

prossimi al pensionamento. «Per compensare questo vuoto prenderà servizio a fine gennaio una nuova dottoressa, che si occuperà delle comunità di Trichiana, Villa di Villa e Sant'Antonio di Tortal. Ma in questo modo resterà completamente scoperta la frazione di Lentiai», lancia l'allarme l'associazione dei consumatori che fa capo alla Cgil, ricordando che «questa è una situazione che riguarda tutta Italia, essendo previsti 37mila pensionamenti entro il 2027. Purtroppo i nuovi medici non sono sufficienti a compensare tutti questi pensionamenti».

A Lentiai, un medico andrà in pensione a febbraio, e dei tre medici che rimarranno, almeno due sono in età per ritirarsi nei prossimi mesi. «Ancora una volta a pagare una cattiva programmazione sanitaria a livello politico saranno i cittadini che si troveranno senza medici di famiglia», concludono molto preoccupati da Federconsumatori. E questa situazione di grave crisi va ad aggiungersi alla difficoltà nel reperire professionisti che coprano anche le ore di continuità assistenziale di notte e nei festivi. —

PDA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BELLUNO

Sfratti: duecento famiglie rischiano di perdere la casa

EDICOLI...
LUCI...
LUCI...
LUCI...

LUCE E GAS

GENOVA & TREVISO

© RIPRODUZIONE RISERVATA